SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo generale	00208842	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL - Livello	3	
RVER - Codice bene radice	0100208842	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	manipolo	
OGTV - Identificazione	serie	
QNT - QUANTITA'		
QNTN - Numero	3	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		

PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	CN	
PVCC - Comune	Mondovì	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
B - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
OT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECI	FICA	
DTSI - Da	1760	
DTSF - A	1770	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
- CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENE	RICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX	
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECI	FICA	
DTSI - Da	1790	
DTSF - A	1810	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
J - DEFINIZIONE CULTURAL	LE	
ATB - AMBITO CULTURALI	E	
ATBD - Denominazione	manifattura francese	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
ATB - AMBITO CULTURALI	E	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
Γ - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas	
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata	
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a fuselli	
MTC - Materia e tecnica	cotone/ diagonale o saia/ raso/ tela	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	81	
MISL - Larghezza	21.5	

MISV - Varie	alette 4.5/ altezza merletto croce troncone 2.5/ alte nastro I-II manipolo 1.9/ altezza nastro III manipolo 2.2
- CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVA	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è consunto e abraso, con cadute delle trame broccate metalliche; la fodera è il frutto di un rifacimento novecentesco; i merletti sono consunti e ossidati; i bordi di una stola sono stati rafforzati con un nastri in taffetas grigio; i tronconi di due manipoli sono eseguiti con un tessuto diverso.
- DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I manipoli sono confezionati con numerosi frammenti di taffetas cangiante broccato, il troncone del primo e del secondo sono realizza con un pannello di taffetas grigio verde broccato in seta verde, rosa e bianca: sul fondo si snodano teorie di fiorellini disposti a scacchiera, con andamento alternato in senso orizzonatale, intervallati da rametti fioriti; il decoro è ottenuto con trame broccate color verde, rosa e bianco. La prima insegna è foderata con quattro frammenti di diagonale di cotone grigio; la croce posta al centro del troncone è realizzata con un merletto, in argento filato, lamellare e riccio, decorato con un motivo a valve; le due croci, poste sulle alette, sono eseguite con un merletto in argento filato, lamellare e riccio, ornato con un disegno a doppio ventaglio; i bordi delle alette sono rifiniti co un un merletto in argento filato decorato da piccole valve. Sul rovescio, al centro, è posto un nastro in tela di cotone viola.Continua nel campo OSS
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Alla metà del quinto decennio del Settecento venne creato in Francia motivo "a meandro", disegno che, in molteplici varianti, venne prodotto per tutto il terzo quarto del Secolo (si veda in particolare C. Buss (a cura di), Il disegno a meandro nelle sete broccate 1745-1775, catalogo della mostra, Milano 1990). Sui tessuti si snodano, con andamento serpentino, boa, tralci fioriti, nastri, pizzi e galloni; un decoro che sembra essere stato pensato per adattarsi alle fluenti vesti femmilini, quali l'andrienne: il movimento serpentino del disegno veniva esaltato dal gioco di pieghe dell'abito femminile e poteva essere apprezzato nella sua intierezza grazie alle ampie dimensioni della gonna, tesa da paniers (R. Orsi Landini, La seta, in C. M. Befanti, F. Giusberti (a cura di), Storia d'Italia. Annali 19. La moda, Torino 2003, p. 388). Oltre ai motivi ad andamento parallelo, vennero prodotti anche esempi a "doppio meandro", nei quali teorie a differente soggetto si sviluppano in verticale alternandosi nell'ondulazione, dando origine a maglie più o meno regolari. Ed è proprio a questa tipologia compositiva che può essere accostato il tessuto preso in esame (per confronti si veda D. Devoti, G. Romano (cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, Torino 1981, pp. 182-184, scheda n. 18 di E. Bazzani; A. Gruber; Da Spietzenmuster im 18. Jahrhundert, catalogo della mostra di Riggesberg, Berna 1979, pp. 30-31, 34-35, schede nn. 25, 30. G. Cantelli, Poppi, mostra dei paramenti e delle arti minori nelle chiese

NSC - Notizie storico-critiche

del Casentino, catalogo della mostra di Poppi, Firenze 1968, n. 131, fig. 114; J. Bentini (a cura di), L'arredo sacro e profano a Bologna e nelle Legazioni Pontificie, catalogo della mostra, Bologna 1979, p. 150, scheda n. 313, tav. 205; Tesori d'arte dell'Annunziata di Firenze, catalogo della mostra, Firenze 1987, p. 450, scheda n. 95 di P. Peri; P. A. Riedl, M. Seidel (a cura di), Die Kirchen von Siena. Abbadia all'Arca - S. Biagio, Monaco 1985, Vol. 1.1 p. 445, scheda n. 64, tav. 553; B. Markowsky, Europäische Seidengewebe des 13.-18. jahrhunderts, Colonia 1976, p. 341, scheda n. 613; N. Rothstein, L'etoffe de l'elegance. Soieries et dessins pour soie du XVIII° siècle, Paigi 1990, tav. 304; A. Cassiano (a cura di), Il barocco a Lecce e nel Salento, catalogo della mostra di Lecce, Roma 1995, pp. 295-296, scheda n. 32 di M. P. Pettinau Vescina; La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, pp. 232-233, scheda n. 178 di M. Cuoghi Costantini). Sebbene il leggero fondo cangiante potrebbe far ipotizzare ad una datazione intorno alla metà del Settecento (M. Cuoghi Costantini, I tessuti del '700: la seduzione della tecnologia, in La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, pp. 51-52; C. Buss, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 75), l'andamento poco marcato dei meandri ed la ricerca di una certa esuberanza e ricchezza nel decoro, collocano il tessuto nel settimo decennio del secolo; non bisogna, inoltre, dimenticare che in questo periodo, parallelamente alle armature più sontuose, sono ancora ricercati fondi leggeri (M. Cuoghi Costantini, I tessuti del '700: la seduzione della tecnologia, in La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, p. 52; C. Buss, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 94; fra gli innumrevoli esempi si citano P. Peri, Paramenti liturgici nella Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, in E. Nardinocchi, P. Peri (a cura di), Il Tesoro della Madonna. Arredi sacri della Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, catalogo della mostra di Pistoia, Cinisello Balsamo 1992, pp. 100-101, schede nn. 18-19; G. Sapori (a cura di), Museo Comunale di San Francesco a Montone, Città di Castello 1997, p. 171, scheda n. 146 di E. Giovacchini; R. Orsi Landini (a cura di), I tesori salvati di Montecassino. Antichi tessuti e paramenti sacri, catalogo della mostra di Montecassino, Ascoli Piceno 2004, pp. 124-125, schede nn. 49-50 di M. P. Pettinau Vescina). La raffinatezza del decoro, il sapiente accordo cromatico e l'impiego del "point rentré" sono elementi che permettono di ascrivere il manufatto ad una manifattura di estremo rilievo, da identificare, con molta probabilità, con quella francese. Continua nel campo OSS

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 206069

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Bovenzi G. L.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	